



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza acquisita con prott. AdSPMAS n. 7214, 7215, 7216, 7217, 7218, 7219 del 04/04/2024 da parte dell'Ing. Loris Dus per conto della ditta **ECO + ECO s.r.l.**

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e dell'art.55 Cod. Nav., l'approvazione della variante al Permesso di Costruire PG/2021/85398 del 15.02.2021 (PRAT. N. PG 2016/176751) per la realizzazione di un insediamento industriale destinato ad ospitare un impianto di selezione e trattamento rifiuti nell'area Ex Alcoa - Lotti 5 (porz) – 6.

Rif. SUAP Comune di Venezia codice pratica 03071410272-13072023-1143. PG/2021/85398 del 15.02.2021, PRAT. N. PG 2016/176751

### IL DIRETTORE

**PREMESSO CHE** ai sensi dell'art. 5 comma 5bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *“l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale”*;

**PREMESSO CHE** è stata acquisita dalla scrivente, con prott. AdSPMAS n. 7214, 7215, 7216, 7217, 7218, 7219 del 04/04/2024 da parte dell'Ing. Loris Dus per conto della ditta ECO + ECO s.r.l.

**VISTO** il Piano Regolatore Portuale vigente per Porto Marghera;

**RITENUTO CHE** l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

**VALUTATA** la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

**VISTO** l'art. 5 comma 5 bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

**VISTO** la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile M\_ INF. UFFGAB.REG DECRETI. R.0000224 del 28.05.2021, che nomina il Dott. Fulvio Lino Di Blasio quale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

**VISTO** il Decreto n.355 del 02 gennaio 2019 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il decreto AdSPMAS rep. n. **1089** del **16.04.2024**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5 bis L. n. 84/1994 ed art. 14bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **9067** del **29.04.2024** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**CONSIDERATO** che in data **15.05.2024** con prot. n. 17737 (prot. AdSPMAS n. 10336 del 15.05.2024) il Provveditorato OO.PP. Veneto, Trentino - Alto Adige e Friuli - Venezia Giulia esprime **parere favorevole con alcune condizioni/integrazioni**.

**CONSIDERATO** che in data **04.06.2024** il **Comune di Venezia** chiede a integrazione della pratica inviata l'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in data **29.03.2024** è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, secondo quanto previsto dal DM 45/2023, istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, nel caso di interventi ed opere che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 25 del DPR 120/2017).

**CONSIDERATO** che in data **10.06.2024** con **prot. n. 12091** la ditta ECO + ECO s.r.l. **richiede una proroga dei termini di conclusione della Conferenza di Servizi** in considerazione della necessità

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



di completare la documentazione integrativa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che **nota prot. 006792** ha richiesto integrazioni relative al progetto di bonifica realizzato in area Ex Alcoa e in particolare al monitoraggio delle acque di falda.

**CONSIDERATO** che in data **14.06.2024** con prot. AdSPMAS n. 12463 è stata **accolta la richiesta di proroga dei termini** di cui al punto precedente anche in considerazione del parere prot. n. 17737 del 15.05.2024 (prot. AdSPMAS n. 10336 del 15.05.2024) pervenuto da Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Veneto - Trentino - Alto Adige - Friuli - Venezia Giulia.

**VISTI** i documenti integrativi per il P.I.OO.PP. e il MASE, ricevuti con prot. AdSPMAS n. **14450** del **12.07.2024**.

**CONSIDERATO** che con prot. AdSPMAS n. **14823** del **19.07.2024** sono state trasmesse le integrazioni richieste da P.I.OO.PP. e dal MASE, comunicando che il termine perentorio per presentare le proprie determinazioni sarà il **02.08.2024**.

**VALUTATO** che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

- **Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche:** prot. n. 28529 del **01.08.2024**, pervenuto con prot. AdSPMAS n. 15720 del 01.08.2024, **esprime parere favorevole a seguito di trasmissione integrazioni alle seguenti condizioni:**
  - **1.** Per quanto riguarda le modalità di conferimento (tempistiche e portate) all'impianto di filtrazione delle acque di seconda pioggia presente nella rotatoria di via della Geologia si rimanda al parere dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
  - **2.** lo scarico delle acque di seconda pioggia ricadenti sui Lotti 5 (porz.) e 6 dovranno rispettare i limiti previsti per lo scarico dei reflui in laguna dal D.M. 30.07.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4;
- **Comune di Venezia:** pervenuto in data **02.09.2024** con prot. n. 1736 PG/2024/0427194 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 17364 del 05.09.2024, esprime **parere favorevole alle condizioni** dei pareri interni e alle seguenti prescrizioni: prima del rilascio del permesso di costruire sia fornita la dichiarazione e verifica di rispondenza dei requisiti al Dlgs. 199/2021.;
- **ARPAV:** prot. n. 87256/2024 del **27.09.2024**, acquisito con prot. AdSPMAS n. 18809 del **30.09.2024**, rilascia un contributo istruttorio con alcune osservazioni, senza rilevare criticità.

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



**VALUTATO** che gli altri enti o amministrazioni invitati alla conferenza non hanno fatto pervenire alcun parere; pertanto, si ritiene formulato il “silenzio assenso” ai sensi dell’articolo 14 bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii.;

**VALUTATA** l’istruttoria interna, recepiti i pareri interni delle direzioni competenti:

**Direzione Tecnica** (prot. AdSPMAS n. **19096** del **03.10.2024**): **nulla osta subordinato a quanto di seguito precisato:**

nel prendere atto del dettaglio tecnico riguardante l’installazione di dispositivi di regolazione delle portate (bocca tassata), si comunica che si rende tuttavia necessario un monitoraggio affinché, in concomitanza degli eventi meteorici eccezionali, non si verifichino eventuali allagamenti delle strade di competenza di AdSPMAS. In tal caso, per questioni di sicurezza, potranno essere formulate ulteriori indicazioni circa la regolazione della portata in uscita. In relazione all’istanza di autorizzazione al PIOOPP che l’istante dovrà presentare, si chiede trasmissione alla Scrivente della documentazione funzionale all’aggiornamento del Piano di Adeguamento relativo alla gestione delle acque meteoriche trattate dall’impianto di filtrazione presente nella rotatoria di via della Geologia, anche ai fini di un supporto alla Scrivente in tal senso, nel caso in cui il PIOOPP richieda una revisione di tale documento di Piano.

Infine, si rappresenta che sarà prevista la stipula di una Convenzione per la ripartizione dei costi di manutenzione dell’impianto sopra citato.

**Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. **20063** del **16.10.2024**): **parere favorevole** con le seguenti condizioni:

- i cantieri dovranno rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV “Cantieri temporanei o mobili”;
- i cantieri dovranno svolgersi nel rispetto delle norme ambientali in materia di smaltimento risulterà ed esecuzioni di scavi all’interno del S.I.N.;
- scavi e smaltimenti dovranno essere eseguiti in conformità alla vigente normativa in materia;
- eventuali danni causati a persone e/o cose dovranno essere risarciti dai soggetti responsabili dell’esecuzione dei lavori ai quali rimane in capo anche la relativa responsabilità civile o penale;
- le date di inizio e fine lavori dovranno essere comunicate agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo;
- le attività svolte, lo stazionamento dei mezzi operativi e ogni qualsivoglia operazione anche di tipo logistico non dovranno ostacolare la viabilità e la sosta dei veicoli aventi diritto; eventuali modifiche dell’attuale stato dei luoghi dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
- i punti di potenziale pericolo dovranno essere segnalati di notte e di giorno;

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



- durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà sulle limitrofe aree demaniali;
- al termine dei lavori gli eventuali beni demaniali interessati dovranno risultare della consistenza ed altimetria originarie;
- qualora si verificassero cedimenti delle pavimentazioni e alle altre opere coinvolte dall'intervento, questi dovranno essere ricaricati a cura e spese di codesta Società;
- i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti secondo la normativa vigente;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese delle Società;
- alla fine dei lavori codesta Società dovrà trasmettere gli as-built georeferenziati in formato pdf ed editabile indicanti le quote utili ad individuare la posizione plano-altimetrica delle opere realizzate su demanio marittimo;
- il mantenimento delle eventuali opere su demanio marittimo e/o all'interno della particella 548 sarà disciplinato in concessione e soggetto alla corresponsione del previsto canone demaniale, nonché alla costituzione di idonea garanzia ex art. 17 Reg. Cod. Nav. Le opere saranno assoggettate, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e in materia di demanio marittimo;
- nell'eventualità in cui si verificano spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi e/o macchinari impiegati sulle limitrofe realtà demaniali, codesta società dovrà procedere immediatamente alla pulizia e bonifica della superficie interessata;
- siano integralmente rispettate le prescrizioni impartite dalla Direzione Tecnica di AdSP MAS;
- sia sottoscritto tra AdSP MAS e codesta Società un'apposita convenzione per la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione dell'impianto di trattamento della scrivente Autorità;
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- la presente autorizzazione ha validità per un massimo di 180 giorni naturali consecutivi dal giorno di ricevimento del presente provvedimento;
- copia del presente provvedimento dovrà essere conservata in cantiere ed esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità;
- la validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a € 202,00 (si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)).
- l'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da codesta società ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)).

Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

## DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità sincrona per l'approvazione del progetto di per la realizzazione di un **insediamento industriale destinato ad ospitare un impianto di selezione e trattamento rifiuti nell'area Ex Alcoa - Lotti 5 (porz) – 6. Rif. SUAP Comune di Venezia codice pratica 03071410272-13072023-1143. PG/2021/85398 del 15.02.2021, PRAT. N. PG 2016/176751**

## AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

**Il Direttore**  
**Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo**  
**Antonio Revedin**

**Allegati:** c.s.

Responsabile procedimento Antonio Revedin e-mail: [urbanistica@port.venice.it](mailto:urbanistica@port.venice.it) tel.: 041 533 4265  
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*